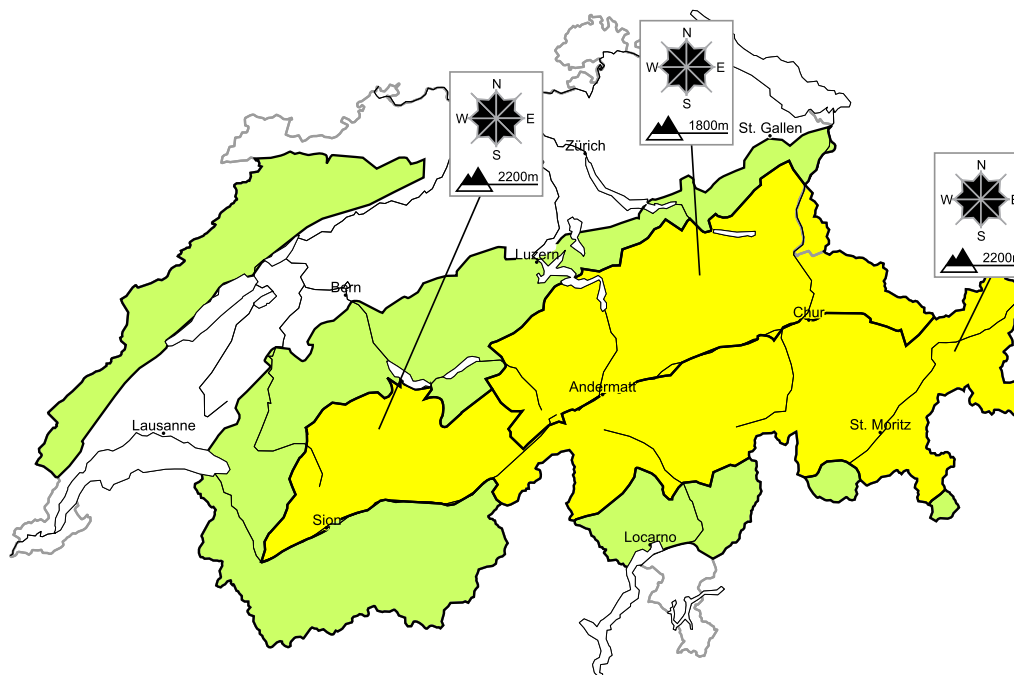


In molti punti moderato pericolo di valanghe. La neve ventata richiede attenzione

Edizione: 22.1.2022, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 22.1.2022, 17:00

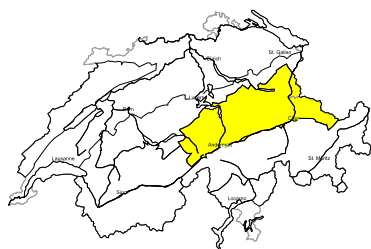
Pericolo valanghe

aggiornato al 22.1.2022, 08:00



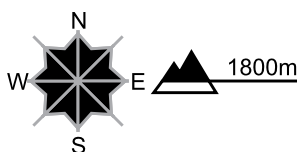
regione A

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi facilmente e raggiungere dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

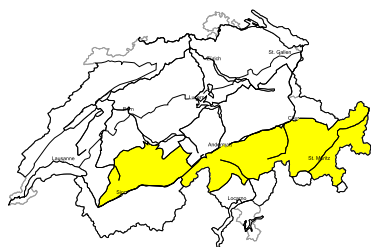
5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

regione B

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

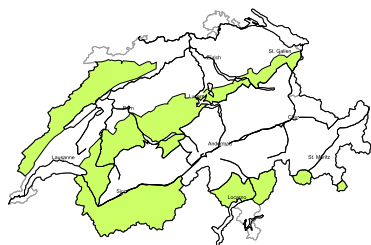


Descrizione del pericolo

Con vento da moderato a forte proveniente da nord negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe possono in parte distaccarsi facilmente, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

regione C

Debole, grado 1



Neve ventata

Soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza così come in quota si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi sono ben individuabili e devono essere valutati con attenzione. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 21.1.2022, 17:00

Manto nevoso

La neve fresca e il forte vento proveniente da nord hanno causato la formazione di nuovi accumuli di neve ventata che in alcuni punti poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia e sono instabili.

Nel Giura, sul versante nordalpino e nel Basso Vallese occidentale, sotto alla neve fresca e a quella ventata degli ultimi giorni la struttura del manto nevoso è generalmente favorevole. Intorno alla crosta da pioggia che si era formata alla fine di dicembre sono tuttavia presenti alcuni strati fragili che possono risultare instabili nei punti in cui sono stati ricoperti da neve ventata.

Dal Vallese centrale, passando per il nord del Ticino e fino ai Grigioni, spesso il manto sta raggiungendo lo stadio finale del metamorfismo costruttivo ed è alternato da sottili croste da rigelo. Nei punti scarsamente innevati si sprofonda in parte fino al terreno. Con il metamorfismo costruttivo degli strati superficiali, qui la capacità del lastrone di neve di propagare la frattura è diminuita e nelle ultime settimane non sono praticamente più stati osservati distacchi che hanno coinvolto la neve vecchia. Nelle regioni meridionali estreme è presente pochissima neve.

Retrospectiva meteo di venerdì, 21.01.2022

Nella notte fra giovedì e venerdì ha nevicato fino a bassa quota nelle regioni settentrionali e orientali. Altrove la notte è stata generalmente serena. Nel corso della giornata il tempo nelle regioni settentrionali e orientali è stato inizialmente per lo più molto nuvoloso e sono ancora caduti pochi centimetri di neve. Nelle regioni occidentali e meridionali il cielo è stato per lo più soleggiato, mentre in quelle orientali si è schiarito progressivamente nel corso della giornata.

Neve fresca

Da giovedì sera a venerdì a mezzogiorno, nelle regioni nord orientali sono di nuovo caduti dai 10 ai 20 cm di neve, con punte locali fino a 25 cm sulle Alpi Glaronesi. Da quando sono iniziate le precipitazioni, cioè nella notte fra mercoledì e giovedì, a venerdì pomeriggio, al di sopra dei 1200 m circa sono complessivamente cadute le seguenti quantità neve:

- Versante nordalpino centrale e orientale, Tavetsch nord, nord dei Grigioni: dai 10 ai 20 cm, sulle Alpi Glaronesi dai 20 ai 30 cm
- Alpi Bernesi orientali, valle di Goms, Tavetsch sud, centro dei Grigioni, Engadina settentrionale: circa 5 cm, con punte locali fino ai 10 cm
- Restanti regioni: pochi centimetri o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -11 °C nelle regioni settentrionali e -4 °C in quelle meridionali

Vento

- Giura e Prealpi occidentali: bise da moderata a forte
- Regioni meridionali: favonio da moderato a forte proveniente da nord
- In quota: da moderato a forte, sulla cresta settentrionale delle Alpi in alta montagna a tratti tempestoso, proveniente da nord est

Previsioni meteo sino a sabato, 22.01.2022

Nella notte fra venerdì e sabato la nuvolosità aumenterà di nuovo nelle regioni settentrionali e orientali. Al mattino presto nelle regioni orientali inizieranno deboli nevicate fino a bassa quota, che dureranno fino alla sera. Dopo una notte ampiamente stellata, nelle regioni occidentali estreme, nel Vallese e a sud della cresta principale delle Alpi il tempo sarà per lo più soleggiato.

Neve fresca

Da sabato mattina a sabato pomeriggio nelle regioni orientali cadranno pochi centimetri di neve.

Temperatura

In aumento, sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -3 °C nelle regioni occidentali, -6 °C in quelle orientali e 0 °C in quelle meridionali

Vento

- Giura e Prealpi occidentali: bise da moderata a forte
- Regioni meridionali: favonio da moderato a forte proveniente da nord
- In quota: da moderato a forte, sulla cresta principale delle Alpi a tratti tempestoso, proveniente da nord est

Tendenza sino a lunedì, 24.01.2022

Dopo notti serene, in entrambi i giorni il tempo in montagna sarà generalmente soleggiato e mite. Il vento proveniente da nord e la bise si attenueranno. È ancora necessario valutare con la dovuta attenzione la neve ventata. Nel corso della giornata, sui pendii ripidi soleggiati saranno possibili scaricamenti di neve umida che coinvolgeranno la neve fresca.